REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 60 DEL 13 DIC 2016

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 262/2015. Subentro "in regime ordinario" della Regione Veneto per le iniziative finalizzate al superamento delle emergenze causate dagli eventi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 di cui all'O.C.D.P.C. 170/2014.
Liquidazione a favore del Comune di Tarzo (TV) degli interventi finanziati con O.C. n. 3/2015 – Allegato C (cod. int. 26084-2).

Importo finanziato	Euro 200.000,00
Liquidazione a saldo	Euro 192.289,36
Economie quantificate a valere sulla contabilità speciale n. 5823	Euro 7.710,64

NOTE PER LA TRASPARENZA:
Provvedimento di liquidazione a favore del Comune di Tarzo (TV) per il finanziamento degli interventi eseguiti per fronteggiare la situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015 e contestale accertamento delle economie di spesa.

IL DIRETTORE
DELLA STRUTTURA DI PROGETTO
"GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI"
O.C.D.P.C. N. 262/2015

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 15 in data 03/02/2014, successivamente integrato dal Decreto n. 23 dell'8 febbraio 2014 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo "stato di crisi" in ordine agli eventi calamitosi che si sono succeduti sul territorio della Regione del Veneto fino al 18 febbraio 2014;
- con Decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 50 del 28 marzo 2014, recante «*Disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi*», ed in particolare l'art. 3, comma 1 - bis, e l'allegato 1 - bis, con cui sono stati individuati i territori dei comuni colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio ed il 18 febbraio 2014 nel territorio della regione Veneto (n. 328 Comuni), ai fini della sospensione dei termini dei versamenti e degli adempimenti tributari e contributivi;
- con Delibera in data 16 maggio 2014 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1 - bis, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, e fino al 12 novembre 2014 lo "stato di emergenza" (successivamente prorogato all'11/05/2015 con DCM del 30/10/2014) in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto; nonché stabilito che "*per l'attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di Euro 27.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 5, comma 5 quinquies della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, che presenta le necessarie disponibilità*";
- con Ordinanza n. 170 del 13 Giugno 2014 – G.U. n. 141 del 20 Giugno 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 225/1992, come modificata dal Decreto Legge del 15 maggio 2012, n 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2012 n. 100, ha nominato il Dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- con O.C.D.P.C. n. 205 del 24 novembre 2014, art. 1 – comma 1 – è stato stabilito che: "per la realizzazione delle attività necessarie per il superamento del contesto emergenziale in premessa si provvede anche mediante l'utilizzo delle risorse rese disponibili dalla Regione Veneto ed ammontanti ad euro 1.870.000,00, poste a carico del bilancio regionale. esercizio 2014, capitolo di spesa n. 102110 "Fondo regionale di protezione civile trasferimenti correnti". Altresì al comma 2 del suddetto articolo è stabilito che la regione Veneto provvede al

versamento delle predette risorse nella contabilità speciale n. 5823, istituita ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 170 del 13 giugno 2014 ed intestata "Commissario delegato direttore Sezione Sicurezza e Qualità" Regione Veneto O.C.D.P.C. 170-14", nel rispetto della disciplina del patto di stabilità interno.

- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/43247 del 18/08/2014, n. RIA/65187 dell'11/12/2014 e n. RIA/26244 del 22/05/2015;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 262 del 18/06/2015 - G.U. n. 146 del 26/06/2015, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopracitati;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;
- all'art. 1, comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 262/2015 veniva individuato il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Direttore all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5823;
- con O.C.D.P.C. n. 397 del 03.10.2016, a seguito della riorganizzazione dell'amministrazione regionale comunicata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 293532 del 29.07.2016, sono state date disposizioni in ordine al subentro del Direttore della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto nelle iniziative già affidate al Direttore come sopra individuato ed alla conseguente intestazione della contabilità speciale n. 5823;

DATO ATTO CHE relativamente al Piano approvato e sopracitato con riferimento agli interventi degli Enti Locali, sono state emanate, in particolare, le ordinanze di impegno n. 3/2014, n. 4/2014, nonché n. 3/2015 e n. 6/2015;

DATO ATTO CHE nella sopracitata O.C. n. 3/2015 – allegato C, il Comune di Tarzo (TV) risulta beneficiario di finanziamento per il seguente intervento di importo complessivo pari a € 200.000,00:

Cod.Int	ENTE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO	PROVV. DI FINANZIAMENTO
26084-2	TARZO (TV)	2) Infrastrutture viarie e dei trasporti	Viabilità/aste idriche. Rimozione materiale vario/ripristino aste idriche	€ 200.000,00	OC 3/2015 ALL. C

VISTA la nota commissariale prot. n. 162691 del 17/04/2015, con cui è stato comunicato al Comune di Tarzo (TV) il finanziamento assegnato di cui alla O.C. n. 3/2015, nonché il richiamo alle modalità di rendicontazione previste all'art. 4 della medesima ordinanza e dalla nota Commissariale prot. n. 524346 del 05/12/2014;

VISTA la nota del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità in qualità di Dirigente responsabile dell'attuazione dell' O.C.D.P.C. n. 262/2015 in data 22/07/2015 prot. n. 301550, con la quale sono state riavviate le attività per il completamento degli interventi finanziati con le O.C. soprarichiamate;

VISTA la nota n. 5977 del 26/10/2016, assunta ai protocolli regionali ai n. 458327, n. 458369 e n. 458370 del 23/11/2016, con cui il Comune di Tarzo (TV), in riferimento al sopracitato finanziamento, trasmette la determinazione n. 29 del 25/10/2016 del Responsabile dell'Area Tecnica/Opere pubbliche-espropriazioni, di approvazione del conto economico finale dell'intervento, per l'ammontare complessivo di € 192.289,36, come di seguito riepilogato:

CONTO ECONOMICO FINALE	Euro	Euro
Importo lavori	155.154,00	
Oneri per la sicurezza	2.000,00	
Totale Lavori		157.154,00
IVA 10%	15.715,40	
Progettazione P-D-E	12.200,00	
D.L.	6.100,00	
Incarico Vinca	1.119,96	
Totale somme a disposizione		35.135,36
TOTALE		192.289,36

DATO ATTO che con la citata nota n. 5977/2016 il Comune di Tarzo (TV), ha altresì trasmesso:

- relazione sul conto finale e Certificato di Regolare esecuzione in data 09/09/2016;
- Documentazione di spesa per l'ammontare complessivo di € 192.289,36, come di seguito elencato:
  - per € 172.869,40 (IVA compresa) di cui alle seguenti fatture dell'Impresa Cadore Asfalti srl di Perarolo di Cadore (BL):
    - n. 7 del 12/02/2016, pagamento n. 5951840 del 07/03/2016;
    - n. 16 del 18/04/2016, pagamento n. 6040775 del 22/04/2016;
    - n. 52 del 01/09/2016, pagamento n. 6285327 e 6285330 del 09/09/2016;
    - n. 63 del 19/09/2016, pagamento n. 6311966 del 23/09/2016;
  - per € 1.119,96 (IVA compresa) di cui alla fattura n. 2/PA del 05/02/2016 del Dott. Marco Pianca di Vittorio Veneto (TV), pagamento n. 5993320 del 25/03/2016;
  - per € 18.300,00 (IVA compresa) di cui alle fatture n. 11/PA e 12/PA del 13/09/2016 della Società Progettare Dolomiti soc. cooperativa di Parma, pagamenti n. 6294392 e 6294394 del 16/09/2016;

DATO ATTO CHE con la citata determinazione n. 29/2016 il Comune di Tarzo (TV) attesta che:

- l'intervento in parola, con riferimento alle voci di spesa o gli interventi ammessi a finanziamento non è oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative;
- l'intervento di competenza è causalmente connesso con gli eccezionali eventi calamitosi verificatisi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;

DATO ATTO CHE sulla base della documentazione trasmessa dal Comune di Tarzo (TV) risulta il seguente quadro riepilogativo:

COD. INT.	PROVVEDIMENTO DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO	SOMMA RENDICONTATA	SOMMA AMMISSIBILE	TIPOLOGIA LIQUIDAZIONE	ECONOMIE RISPETTO IL FINANZIAMENTO
26084-2	OC 3/2015- ALLEGATO C	€ 200.000,00	€ 192.289,36	€ 192.289,36	SALDO	€ 7.710,64

RITENUTO pertanto di poter provvedere a quanto segue:

a) all'accertamento, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di Tarzo (TV), dell'ammissibilità e la conformità al finanziamento della somma rendicontata, pari a € 192.289,36, quale spesa sostenuta per l'intervento codice 26084-2, finanziato per € 200.000,00 ai sensi dell'O.C. n. 3/2015 – Allegato C;
b) alla liquidazione a saldo, a favore del Comune di Tarzo (TV), della somma di € 192.289,36, per l'intervento di cui al punto a), a valere sulle risorse complessivamente impegnate della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia, ed alla predisposizione del relativo ordinativo di pagamento;
c) all'accertamento dell'economia di € 7.710,64, a valere sulle suddette risorse impegnate della contabilità speciale n. 5823, quale differenza fra le spese rendicontate e ritenute ammissibili pari a € 192.289,36, e l'impegno assunto a favore del Comune di Tarzo (TV) di € 200.000,00, per l'intervento codice 26084-2 di cui all'O.C. n. 3/2015, Allegato C;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 170 in data 13 giugno 2014;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 262, in data 18 giugno 2015;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 397, in data 03 ottobre 2016;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di accertare, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di Tarzo (TV), l'ammissibilità e la conformità al finanziamento della somma rendicontata, pari a € 192.289,36, quale spesa sostenuta per l'intervento codice 26084-2, finanziato per € 200.000,00 ai sensi dell'O.C. n. 3/2015 – Allegato C;
3. di liquidare a saldo, a favore del Comune di Tarzo (TV), la somma di € 192.289,36, per l'intervento di cui al punto 2), a valere sulle risorse complessivamente impegnate della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia ed alla predisposizione del relativo ordinativo di pagamento;
4. di accertare l'economia di € 7.710,64, a valere sulle suddette risorse impegnate della contabilità speciale n. 5823, quale differenza fra le spese rendicontate e ritenute ammissibili pari a € 192.289,36, e l'impegno assunto a favore del Comune di Tarzo (TV) di € 200.000,00, per l'intervento codice 26084-2 di cui all'O.C. n. 3/2015, Allegato C;
5. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Tarzo (TV);
7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata

FP